

anzitutto

Il premio Berto 2016 va a Sergio Baratto A Milano Némus si aggiudica l'Opera Prima

E Sergio Baratto, con *La steppa* (Mondadori), il vincitore della XXIV **edizione** del Premio letterario nazionale Giuseppe Berto. Lo ha proclamato e premiato ieri a Capo Vaticano - Ricadi, città dove è sepolto lo scrittore a cui il premio è intitolato, la giuria presieduta dal critico Antonio D'Orrico. Baratto era nella cinquina dei finalisti assieme a Giovanni Fiorina, con *Masnago* (Marsilio), Mauro Garofalo con *Alla fine di ogni cosa* (Frassinelli), Cristian Mannu con *Maria di Isili* (Giunti), Mimmo Rando con *Omero al faro* (Rubbettino). «È questo un **romanzo** di iniziazione che sottintende un lucido

giudizio morale, un'utopia negativa che non rinnega la terribile bellezza di una storia d'amore, un angolo della provincia lombarda che si allarga a contenere il mondo intero», si legge nella motivazione. Al Laboratorio Formentini per l'editoria, di Milano, si è svolto invece nei giorni scorsi il Premio Opera Prima 2016 promosso nell'ambito del Master in Editoria dell'Univesità degli studi di Milano. Ad aggiudicarsi la prima **edizione** è stato Gesuino Némus con *La teologia del cinghiale* (Elliot). Il vincitore è stato invitato dall'Istituto italiano di cultura di Bruxelles a presentare il proprio **libro** nel mese di ottobre.

